



## *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “Riforma dell’organizzazione del Governo a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”, e, in particolare, l’articolo 2, come sostituito dall’articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni urgenti per l’adeguamento delle strutture di Governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni ed integrazioni e, in particolare, l’articolo 14, comma 2;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212 concernente il “Regolamento recante la riorganizzazione degli Uffici di diretta collaborazione presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 3 del 5 gennaio 2009;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 72 concernente il “Regolamento recante l’organizzazione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti”, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 105 dell’8 maggio 2014;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” ed, in particolare, l’articolo 1, comma 66;

**VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 31 maggio 2018 di nomina del Sen. Danilo Toninelli a Ministro delle infrastrutture e dei trasporti del primo Governo Conte pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 126 del 1° giugno 2018;

**VISTO** il decreto ministeriale 11 gennaio 2019 n. 6 con il quale, ai sensi dell’articolo 6, commi 4 e 5, del citato decreto del Presidente della Repubblica 3 dicembre 2008, n. 212, a decorrere dal 28 giugno 2018, è stato conferito, a decorrere dalla data del 28 dicembre 2018, al dott. Dimitri Dello Buono, III livello - tecnologo dei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), l’incarico di Responsabile della Segreteria tecnica del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

**VISTA** nota prot. 4491 del 31 gennaio 2019, con la quale il dott. Dimitri Dello Buono, III livello tecnologo a tempo indeterminato dei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) ha comunicato le proprie dimissioni dall’incarico di Responsabile della Segreteria Tecnica del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti a far data dal 15 febbraio 2019;



# *Il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti*

**CONSIDERATA**, pertanto, la necessità di procedere alla revoca, a decorrere dalla data del 15 febbraio 2019, dell'incarico di Responsabile della Segreteria tecnica del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti conferito al dott. Dimitri Dello Buono, III livello - tecnologo dei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), di cui al decreto ministeriale n. 6/2019;

## **DECRETA**

### **Articolo unico**

1. L'incarico di Responsabile della Segreteria tecnica del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti conferito al dott. Dimitri Dello Buono, III livello - tecnologo dei ruoli del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), con il decreto ministeriale 11 gennaio 2019 n. 6, citato in premessa, è revocato dalla data del 15 febbraio 2019.

Il presente decreto viene trasmesso all'Organo di Controllo per gli adempimenti di competenza.

Sen. Danilo Toninelli  
